

SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO (O FOGLIO PATTI E CONDIZIONI) PER IL SERVIZIO DI LOCAZIONE E PULIZIA-SPURGO DI BAGNI MOBILI ECOLOGICI A FUNZIONAMENTO CHIMICO

ART. 1 (OGGETTO DELL'APPALTO)

L'appalto ha per oggetto il servizio di locazione e pulizia-spurgo di n° bagni mobili ecologici, di cui n° per diversamente abili, da installarsi in,

Il servizio comprende:

- l'installazione dei bagni mobili;
- la pulizia-spurgo periodica dei bagni mobili, con conseguente conferimento dei rifiuti prelevati presso idoneo impianto di smaltimento/recupero;
- la manutenzione necessaria per il mantenimento nell'ottimo stato d'uso;
- la disinstallazione a fine periodo.

Il numero complessivo di interventi di pulizia-spurgo da effettuare è di n° con frequenza....

L'importo dovuto, posto a base d'asta, è pari a € oltre IVA.

I rapporti fra Ente committente e Ditta sono regolati dal presente C.S.A. e dalle norme generali per la gestione amministrativa ed economica di servizi e forniture dello Stato.

ART. 2 (DURATA DEL CONTRATTO)

Il servizio avrà una durata complessiva di e prevede la collocazione nei modi, tempi e siti richiesti dall'Amministrazione, dei bagni e quant'altro necessario per il buon funzionamento ed il perfetto stato di pulizia dei medesimi, durante tutto il periodo di vigenza dell'appalto in argomento.

E' facoltà dell'Ente appaltante far iniziare il servizio dopo l'espletamento della gara ed i relativi adempimenti di legge, ancor prima della stipula del contratto e sotto riserva di legge.

In caso di ritardo, e per un massimo di gg. , sarà applicata una penale di € al giorno. Trascorso infruttuosamente tale periodo l'Ente appaltante provvederà alla rescissione del rapporto contrattuale nei modi e nei termini previsti dalle leggi in materia e con spese a danno della ditta inadempiente.

ART. 3 (CARATTERISTICHE DEI BAGNI)

I bagni debbono possedere i requisiti minimi della norma europea standard UNI EN 16194:2012

ART. 4 (INDICAZIONI E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI PULIZIA-SPURGO)

Gli interventi di pulizia-spurgo su ciascun bagno mobile, stabiliti in n° di, con cadenza, devono articolarsi in:

- aspirazione di tutto il contenuto del serbatoio settico, dove sono depositati i rifiuti liquidi prodotti dall'uso del bagno mobile;
- pulizia e disinfezione dell'intera cabina (interna ed esterna) e di tutti gli accessori con getti di acqua calda (100° C) e ad alta pressione (70 atm);
- secondo passaggio di disinfezione con acqua miscelata ad ipoclorito di sodio 1.15 (Amuchina) - sistema di sanificazione **raccomandato dal Ministero della Salute per la pulizia delle superfici e sanitari nella Circolare n. 5443 del 22/02/2020 per il contrasto al COVID-19**, che assicuri l'igiene dei wc dai pericoli di infezione per gli utilizzatori;
- reintegro di tutti i materiali di consumo (soluzione acqua + liquido antifermentativo per il serbatoio reflui, carta igienica, disinfettante per le mani e per la cute in soluzione pronta all'uso a

base di Ipoclorito di Sodio 1.15 (Amuchina) in ossequio alla Circolare del Ministero della Salute citata;

- trasporto, dei rifiuti liquidi aspirati, sino al punto di smaltimento/recupero;
- operazione di smaltimento (Allegato B, Parte IV[^], D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) o recupero (Allegato C, Parte IV[^], D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) dei rifiuti liquidi prelevati.

Ad ogni intervento di pulizia-spurgo dovrà essere emesso regolare formulario di identificazione dei rifiuti (FIR) di cui all'art. 193 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e D.M. AMBIENTE 145/1998 e dovranno essere consegnate all'E.A., in originale, la prima copia e la quarta copia (riportante, quest'ultima, gli estremi della presa in carico dei rifiuti da parte del gestore dell'impianto di smaltimento/recupero).

La durata del trasporto, per avviare i rifiuti prelevati ad ogni intervento di pulizia-spurgo sino all'impianto di smaltimento/recupero, dovrà essere proporzionata alla distanza tra il luogo di ubicazione dei bagni e il luogo di ubicazione dell'impianto - nel caso l'intervento venga effettuato nell'ambito di una microraccolta presso più produttori di rifiuti, oltre alla presente stazione appaltante, il trasporto dovrà terminare entro le 48 ore successive (art. 193, comma 14, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

Il tutto dovrà essere effettuato con proprio personale e mezzi specializzati e muniti delle necessarie autorizzazioni.

Al fine di assicurare la più assoluta certezza di continuità del servizio, che è di evidente essenzialità per la salute pubblica, le ditte partecipanti dovranno dimostrare, tramite la documentazione presentata, di disporre di almeno due automezzi idonei alle attività di spurgo e pulizia e disinfezione ad acqua calda (100° C) e alta pressione (70 atm) e di almeno due impianti autorizzati (in proprio e/o mediante convenzione) per le operazioni di smaltimento/recupero.

La ditta aggiudicataria dovrà mantenere questa dotazione minima per tutta la durata del servizio, pena la risoluzione del contratto – l'Ente appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento alla ditta appaltante la dimostrazione della permanenza di questo requisito di affidabilità tecnica.

ART. 5

(SISTEMA DI AGGIORNAMENTO IN TEMPO REALE DELLE PRESTAZIONI)

Al fine di ottimizzare il controllo della quantità e qualità delle prestazioni rese, la ditta partecipante dovrà dimostrare, con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da esibire contestualmente all'offerta, di possedere un sistema di controllo e monitoraggio che consenta di fornire, in tempo reale, alla stazione appaltante, con trasmissione email e accesso su piattaforma web o sistema di cloud computing, le informazioni e documentazioni fotografiche nonché di geolocalizzazione afferenti i servizi prestati, e più precisamente:

1) Controllo e monitoraggio in tempo reale dei servizi effettuati attraverso il collegamento con una piattaforma Web oppure in cloud computing, previo rilascio di credenziali di accesso univoche, che consentano i seguenti servizi minimi:

a) visualizzazione dell'ubicazione de/i bagno/i ecologico/i geolocalizzato/i;

b) verifica dei servizi effettuati in tempo reale;

c) consultazione dello storico dei servizi di consegna, pulizia-spurgo e ritiro effettuati, fino a 4 mesi successivi alla fine del servizio;

2) Per servizio di consegna ed installazione dei bagni:

a) avviso mail di servizio effettuato;

b) geolocalizzazione del posizionamento de/i bagno/i consegnato/i ;

c) visualizzazione con possibilità di download di foto del/i bagno/i consegnato/i;

3) Per ciascun intervento di pulizia-spurgo:

a) avviso mail di servizio effettuato;

b) visualizzazione con possibilità di download di foto del/i bagno/i pulito/i e sanificato/i;

c) visualizzazione con possibilità di download di foto della prima copia del FIR afferente il prelievo dei rifiuti;

d) visualizzazione con possibilità di download di foto della quarta copia del FIR, afferente l'avvenuta accettazione del carico di rifiuti da parte del gestore dell'impianto di destino (entro 48 ore dall'inizio del trasporto);

4) Per servizio di ritiro dei bagni:

a) avviso mail di servizio effettuato;

b) visualizzazione con possibilità di download di foto della prima copia del FIR afferente il prelievo dei rifiuti;

c) visualizzazione con possibilità di download di foto della quarta copia del FIR, afferente l'avvenuta accettazione del carico di rifiuti da parte del gestore dell'impianto di destino (entro 48 ore dall'inizio del trasporto).

ART. 6 (REQUISITI DELLA DITTA PARTECIPANTE)

La ditta partecipante, a pena di esclusione, dovrà dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

- a) Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., competente per territorio, oltre per l'attività di locazione di bagni mobili a funzione chimica, anche quale ditta abilitata ad esercitare le attività di pulizia e disinfezione ex L.82/1994 e DM Industria 274/1997;
- b) Dispositivo di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali quale ditta che effettua la raccolta e il trasporto dei rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi, categoria 4 classe F, tipologia di rifiuto C.E.R. 20.03.04 (fanghi da fosse settiche) ai sensi dell'art. 212, comma 5, D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 - del D.M. Ambiente n. 406/1998 e ss.mm.ii.;
- c) Certificazione, rilasciata da un'autorità competente (ASP o Università), attestante che i mezzi utilizzati dalla ditta per gli interventi di pulizia-spurgo e trasporto reflui, con indicazione del numero di targa e di telaio, sono idoneamente attrezzati per la sanificazione e disinfezione dei bagni mobili ecologici, nonché delle attrezzature di lavaggio con acqua calda (100° C) e alta pressione (70 atm);
- d) Disporre, in proprio o mediante idonea convenzione, di impianto autorizzato, ex art. 208 D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 , ad una o più operazioni di smaltimento (D8, D9 o D15 - Allegato B, parte IV^, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) o di recupero (R3, R4 o R13 - Allegato C, parte IV^, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- e) Dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- f) Dichiarazione che la ditta agirà come trasportatore c/terzi per i rifiuti trasportati e provenienti dallo svuotamento dei bagni mobili ecologici, in quanto il produttore dei rifiuti rimane l'Ente Appaltante in quanto fruitore del servizio di locazione dei bagni;
- g) Dichiarazione con cui la ditta attesta, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, di disporre di un sistema di controllo delle prestazioni che utilizzerà nell'esecuzione dell'appalto, in conformità all'art. 5, di cui dovrà fornire apposita descrizione;
- h) Iscrizione White List Antimafia presso la Prefettura competente nella sezione 3, 5, 6 e 10.

ART. 7 (ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA' PER L'ENTE APPALTANTE)

L'Ente Appaltante non risponderà di nessun danno che sarà cagionato da terzi ai mezzi ed ai bagni mobili durante il periodo di vigenza dell'appalto.

A fronte di eventuale responsabilità civile verso terzi, che possa derivare dall'esecuzione dell'appalto, la ditta appaltatrice dovrà intervenire con la R.C.T. previamente esibita per l'ammissione in gara.

ART. 8 (PAGAMENTI)

La liquidazione avverrà , previo presentazione di fattura, che andrà vistata da ed alla quale, già alla presentazione, dovranno essere allegati i formulari attestanti l'avvenuto regolare trasporto e smaltimento secondo il DM AMBIENTE 145/1998 e le documentazioni attestanti il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, nonché la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, comma 7, della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

ART. 9 (INVARIABILITA' DEI PREZZI)

I prezzi di aggiudicazione dovranno rimanere invariati in ogni evenienza, restando convenuto che il rischio di variazione nel costo della mano d'opera, delle materie prime e di quant'altro, sarà a totale carico dell'appaltatore anche se dipendente da cause di forza maggiore.

ART. 10
(CAUSE DI FORZA MAGGIORE)

Le cause di forza maggiore che prevedibilmente possono produrre ritardi nell'esecuzione dell'appalto devono essere comunicate dalla ditta appaltatrice all'Ente appaltante con lettera raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata, almeno due giorni prima della scadenza dei termini prescritti.

In mancanza o ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere addotta a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna ed inizio servizio stabiliti.

Sono considerate cause di forza maggiore, sempreché debitamente comunicate come al primo comma, soltanto gli scioperi documentati con dichiarazione della Camera di Commercio territorialmente competente e gli eventi sismici e/o vulcanologici di intensità tale da rendere oggettivamente impossibile l'esecuzione dell'appalto.

ART. 11
(SPESE)

Tutte le spese inerenti e consequenziali al presente appalto, nessuna esclusa, sono a totale carico della ditta.

ART. 12
(SUBAPPALTO)

Il subappalto delle prestazioni previste nel presente capitolato, così come dettagliate nel combinato disposto di cui all'art. 1 e all'art. 4, possono essere subappaltate nel limite massimo del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente capitolato, valgono comunque le disposizioni contenute nell'art. 105 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.